



**COMUNE DI
MANERBA DEL GARDA**
Provincia di Brescia

**DELIBERA
CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 5
DEL 31.01.2019**

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **18:40** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica, sotto la presidenza del Sindaco, **Presidente**, il Consiglio Comunale, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i Signori:

1 - BERTINI ISIDORO	Presente	
2 - MATTIOTTI FLAVIANO	Presente	
3 - SANDRINI GIANFRANCO	Presente	
4 - BERTINI ANDREINO	Assente	G
5 - BOSELLI CRISTIAN	Presente	
6 - TOSELLI ALESSANDRO	Assente	G
7 - AMONTE SERGIO	Presente	
8 - OLIVARI SARA	Presente	
9 - BERTINI MARCO	Presente	
10 - SOMENSINI GIULIANO	Presente	
11 - NONFARMALE ANDREA	Presente	
12 - SIMONI PAOLO MARIANTONIO	Presente	
13 - DE MUNARI MICHELA	Presente	

Totale presenti **11**

Totale assenti **2**

Assessori esterni partecipanti alla seduta:

14 - MICHELA POCHETTI	Assente	G
15 - NOEMI AVIGO	Presente	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, **DR.SSA MARIA ANGELA DANZI'**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **DOTT. ISIDORO BERTINI** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

*Il Sindaco introduce l'argomento posto al numero 5 dell'ordine del giorno;
Visto l'andamento della discussione di cui verbale di seduta in atti;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate la deliberazione C.C. 32 del 29.07.2014 avente ad oggetto: “Determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2014”, nonché la deliberazione C.C. 15 dell'8.04.2015 avente ad oggetto: “Determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015”;

Rilevato che per gli anni 2016, 2017 e 2018 l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 37, lettera a), della legge n. 205/2017, aveva disposto la sospensione dell'efficacia delle eventuali deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Atteso che per l'anno 2019 tale sospensione è venuta meno e che, tuttavia, si ritiene opportuno non innalzare il livello della pressione fiscale;

Considerato, inoltre, che le predette deliberazioni, avvalendosi della facoltà concessa alle amministrazioni comunali dall'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, avevano determinato l'aliquota del tributo TASI applicando una maggiorazione pari allo 0,4% e, dunque, nel limite dello 0,8% previsto dalla predetta norma;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabiliva che, per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati dall'assoggettamento a TASI, “*i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015*”;

Considerato che il comma 42 dell'art. 1 della legge n. 232/2016 e, successivamente, il comma 37 dell'art. 1 della legge n. 205/2017, a modifica del comma 28 dell'art. 1 della citata legge n. 208/2015, hanno previsto che i Comuni potessero mantenere rispettivamente per il 2017 ed il 2018 la maggiorazione TASI deliberata per l'anno immediatamente precedente;

Visto, da ultimo, il comma 1133, lettera b) dell'art. 1 della legge n. 145/2018 che, modificando ulteriormente il comma 28 dell'art. 1 della citata legge n. 208/2015, consente ai Comuni, anche nell'anno 2019, di “[...] *continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018*”;

Viste le deliberazioni C.C. n. 25/2016, n. 11/2017 e n. 8/2018 con le quali veniva conseguentemente espressamente mantenuta, anche per gli anni 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015 e s.m.i., la maggiorazione prevista dall'art. 1, comma 667, della legge n. 147/2013, nella misura determinata con le citate deliberazioni C.C. n. 32/2014 e n. 15/2015;

Vista la deliberazione consiliare in data odierna avente a oggetto “*Individuazione dei servizi indivisibili e indicazione dei costi per l'anno 2019 di tali servizi alla cui copertura è diretto il tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Articolo 1, comma 682, lettera b), numero 2) della legge 27 dicembre 2013, n. 147*”, dalla quale risulta una sommatoria di euro 1.125.010,00 dei costi per i servizi indivisibili per il 2019;

Considerato che, pur facendo applicazione della maggiorazione prevista dall'art. 1, comma 667, della legge n. 147/2013, il gettito previsto per la TASI nell'anno 2019 ammonterebbe ad euro 464.000,00, ossia ad un importo che non eccede la sommatoria dei costi dei servizi indivisibili per il medesimo 2019 come quantificato nella citata deliberazione consiliare;

Ritenuto, pertanto, di voler confermare le aliquote d'imposta già deliberate per l'anno 2018 anche per l'anno 2019, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, avvalendosi espressamente della facoltà accordata dal comma 28, secondo periodo, dell'art. 1 della legge n. 208/2015 – così come modificato dal comma 42 dell'art. 1 della legge n. 232/2016, dal comma 37 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 e dal comma 1133, lettera b) dell'art. 1 della legge n. 145/2018 – nonché dal comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;

Rilevato che:

- il 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 dispone che le tariffe, le aliquote ed i regolamenti delle entrate degli enti locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il 1° comma dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone, ordinariamente, che il bilancio di previsione debba essere deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente, salvo differimento disposto con Decreto del Ministro dell'Interno;
- il Ministro dell'Interno, con Decreto del 7 dicembre 2018, ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli enti locali;
- pertanto il termine per approvare le aliquote TASI, in modo che la vigenza decorra dal 1° gennaio 2019, è il 28 febbraio 2019;

Tenuto conto dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze del Consiglio comunale;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 che attribuisce alla competenza del Consiglio comunale l'approvazione delle aliquote della Tasi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il regolamento generale delle entrate;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'AREA TRIBUTI DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'AREA CONTABILE DOTT.SSA ANNALISA PEZZOLI, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Tutto ciò premesso;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

1. Di applicare, anche per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015, come modificato dal comma 42, lettera *b*) dell'art. 1 della legge n. 232/2016, dal comma 37 dell'art. 1 della legge n. 205/2017 e dal comma 1133, lettera *b*) dell'art. 1 della legge n. 145/2018, la maggiorazione prevista dall'art. 1, comma 667, della legge n. 147/2013;
2. Di non applicare nel 2019 il tributo per i servizi indivisibili (TASI) alle abitazioni principali, accatastate in qualsiasi categoria del gruppo A, tranne A/10, ove non già escluse dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;
3. Di non applicare nel 2019 il tributo per i servizi indivisibili (TASI) alle pertinenze delle abitazioni principali, nel limite numerico di un C/2, un C/6 ed un C/7;
4. Di non applicare nel 2019 il tributo per i servizi indivisibili (TASI) a tutti i fabbricati del gruppo catastale D;
5. Di determinare per il 2019 l'aliquota del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella misura dell'1‰ per tutti gli altri immobili;
6. Di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e che l'occupante debba versare la TASI nella misura del 10% dell'ammontare complessivo della TASI stessa, ove non goda dell'esclusione di cui al comma 681, secondo periodo dell'art. 1 della legge n. 147/2013, dovendo il titolare del diritto reale versare il restante 90%;
7. Di dare atto che, con le aliquote per il 2019 per il tributo per i servizi indivisibili (TASI) come sopra determinate, il gettito previsto per la TASI stessa nell'anno 2019 ammonta ad euro 464.000,00;
8. Di prendere atto della deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2019 avente a oggetto "*Individuazione dei servizi indivisibili e indicazione dei costi per l'anno 2019 di tali servizi alla cui copertura è diretto il tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Articolo 1, comma 682, lettera b), numero 2) della legge 27 dicembre 2013, n. 147*", dalla quale risulta una sommatoria di euro 1.125.010,00 dei costi per i servizi indivisibili per il 2019;
9. Di dare atto che il gettito previsto per il tributo per i servizi indivisibili (TASI) per il 2019 non eccede la sommatoria dei costi per il medesimo 2019 dei servizi indivisibili come quantificato nella deliberazione consiliare n. 4 del 31.01.2019;
10. Di disporre la trasmissione della presente in elenco ai capigruppo consiliari ex art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Successivamente

RAVVISATA la necessità di applicare le disposizioni adottate dal presente provvedimento con immediata decorrenza;

RITENUTO, quindi di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento al fine di ottemperare agli adempimenti obbligatori nei termini previsti dalla normativa vigente;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno ed astenuti n. 3 (Nonfarmale, Somensini e De Munari) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 11 consiglieri votanti su n. 11 presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di dare pronta attuazione alle disposizioni normative ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2019.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
DOTT. ISIDORO BERTINI

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA MARIA ANGELA DANZI'

(firmato digitalmente)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;
 - viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
-

. .